



COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'
Provincia di Cuneo

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETARIO COMUNALE**

N. 186 del 19 giugno 2025

Oggetto: VOTAZIONI DEI GIORNI 8 E 9 GIUGNO 2025 - REFERENDUM POPOLARI ABROGATIVI. LIQUIDAZIONE COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO ESEGUITO DAL PERSONALE DIPENDENTE NEL PERIODO DAL 14 APRILE AL 13 GIUGNO 2025.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO.

VISTI i decreti sindacali con i quali sono stati nominati i Responsabili dei servizi dell'Ente;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 23/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.213 del 23/12/2024, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. 2025-2027 e l'assegnazione per ciascun centro di responsabilità di servizio dei capitoli di spesa del bilancio 2025-2027;

VISTO che nella Gazzetta Ufficiale n.75 del 31 marzo 2025 sono stati pubblicati i DD.P.R. di convocazione dei comizi referendari per le giornate di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025, per lo svolgimento di cinque referendum popolari abrogativi ex art.75 della Costituzione;

VISTO CHE, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alle votazioni di cui sopra, fissate per i giorni di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025, il personale dipendente assegnato al servizio elettorale con determinazione n.104 in data 10/04/2025, venne autorizzato ad eseguire lavoro straordinario nel periodo dal 14/04/2025 al 13/06/2025 (quinto giorno successivo a quello della consultazione elettorale);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla liquidazione del compenso per lavoro straordinario svolto dal personale dipendente per l'organizzazione tecnica dei cinque referendum popolari abrogativi ex art.75 della Costituzione, nel periodo dal 14 aprile al 13 giugno 2025;

VISTO il prospetto delle ore di lavoro straordinario effettivamente eseguite per lo scopo da ciascun dipendente chiamato a far parte dell'Ufficio Elettorale Comunale nel periodo di cui sopra, che si allega alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che ciascun dipendente ha eseguito le ore di lavoro straordinario risultanti dal prospetto proposto per la liquidazione;

VISTO l'art.15 del D.L. 18 gennaio 1993, n.8, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 marzo 1993, n.68, così come modificato dall'art.1, comma 400, della Legge 27.12.2013, n.147, che testualmente recita:

-Art.15. Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

1. *In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.*

2. *L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata deliberazione preventiva inibisce il pagamento dei compensi.*

3. *Le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese anticipate dai comuni per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso.*

VISTE le circolari ministeriali e le disposizioni prefettizie;

VISTO l'art.39, comma 2, del CCNL comparto Regioni ed Enti Locali del 14.09.2000, che prevede espressamente di corrispondere i compensi correlati a prestazioni aggiuntive effettuate in occasione di consultazioni elettorali o referendarie, anche ai dipendenti titolari di posizioni organizzative;

VISTO il C.C.N.L. delle Regioni e degli Enti Locali stipulato in data 16/11/2022;

VISTO l'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che testualmente recita:

Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – dotazione organica e norme di accesso;

VISTO lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
DETERMINA

- 1) DI RICHIAMARE le premesse a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI APPROVARE il prospetto che si allega alla presente sub lettera “A”, per costituirne parte integrante e sostanziale, per la liquidazione del compenso dovuto al personale dipendente per prestazioni straordinarie eseguite per l'organizzazione tecnica dei cinque referendum popolari abrogativi ex art.75 della Costituzione nei giorni 8 e 9 giugno 2025, nel periodo dal 14 aprile al 13 giugno 2025 e di liquidare, per lo scopo, in favore di ciascuno di essi la somma corrispondente;
- 3) DI IMPUTARE la spesa di complessivi euro 4.406,53, al Titolo 1, Missione 01 “servizi istituzionali”, Programma 07 “Elezioni e consultazioni popolari”, del bilancio di esercizio;

- capitolo PEG 31/0, Macroaggregato 101 “redditi da lavoro dipendente”, per la quota di euro 3.330,66 relativa a spese per straordinario elettorale - oneri diretti;
 - capitolo PEG 32/0, Macroaggregato 101 “redditi da lavoro dipendente”, per la quota di euro 792,71, relativa a spese per straordinario elettorale - oneri riflessi a carico dell’Ente;
 - capitolo PEG 33/0, Macroaggregato 102 “imposte e tasse a carico ente”, per la quota di euro 283,16, relativa a spese per straordinario elettorale - Irap;
- in conto degli impegni assunti con determinazione n.104 del 10/04/2025;
- 4) DI DEMANDARE all’ufficio competente gli adempimenti relativi al rendiconto ed alla relativa richiesta di rimborso in applicazione delle norme vigenti, nonché i conteggi ai fini delle ritenute erariali;
- 5) DI DARE ATTO che la dotazione ordinaria di personale di questo Comune è di complessive n.18 unità, di cui n.14 assegnate all’ufficio elettorale con propria precedente determinazione n.104 del 10/04/2025, di cui n.13 hanno effettivamente espletato funzioni connesse agli adempimenti elettorali nel periodo dal 14 aprile al 13 giugno 2024;
- 6) DI DARE ATTO:
- in relazione al disposto dell’art.9 della legge 30 dicembre 1991, n.412, che la durata effettiva della prestazione di lavoro di tutti i dipendenti corrisponde a quella contrattuale, così come risulta dagli idonei, continui accertamenti disposti;
 - che le ore di lavoro straordinario eseguite mensilmente da ciascun dipendente sono contenute nel limite massimo individuale di 60 ore mensili, così come richiesto dall’art.15, comma 1, del D.L. 18 febbraio 1993, n.8 e ss.mm.ii.;
 - che la spesa complessiva di euro 4.406,53 sarà oggetto di totale rimborso da parte dello Stato, previa rendicontazione, che verrà introitato al titolo 2 “trasferimenti correnti” dell’entrata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DR.SSA STEFANIA CAVIGLIA

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa